

PALABRESCIA. UN OMAGGIO A UN GRANDE ARTISTA E INSIEME LA CELEBRAZIONE DI UN PERIODO CHE MOLTI GUARDANO CON NOSTALGIA

■ Gli anni Trenta ballati sui passi di Ginger e Fred

Protagonista Raffaele Paganini: «E' uno show originale, con un enorme schermo sul quale scorrono immagini originali dell'epoca»

Alessandro Faliva

Un omaggio ad un grandissimo artista, ma non solo. Una celebrazione di un periodo storico e di costume che ha fatto epoca: quei favolosi anni Trenta, forse ormai un po' sbiaditi dal tempo, ma che hanno incantato. Con «Omaggio a Fred Astaire e Ginger Rogers», in programma stasera al Palabrescia alle ore 21, il grande étoile Raffaele Paganini porta sul palco frenetici e indemoniati tip-tap, graziosi e sensuali balli di coppia, danze eleganti, virtuose e raffinate, tutto sulle note mitiche dei compositori George Gershwin e Glen Miller.

Diviso in due parti, lo show inizia con «In the navy», dove rumori di navi provenienti da oltre oceano portano marinai americani e con loro ventate di novità e di voglia di vivere, insieme alle storie d'amore con le giovani ragazze del posto.

Lo spettacolo continua con l'eleganza, i lustrini e la classe di «Fred e Ginger», la coppia di ballerini più celebre e famosa che porterà gli spettatori attraverso una «evasione divertente e scintillante di luci, colori e immagini di un periodo che non tornerà più - racconta il protagonista Paganini -. Questo spettacolo non è la storia di Fred e Ginger, ma si allarga a diventare la rivisitazione di un'epoca di costume, un pezzo di storia che molti di noi non hanno vissuto personalmente, ma che hanno potuto apprezzare attraverso film, musiche e racconti di chi invece ne ha fatto parte».

Un evento nato quasi per caso: «Il desiderio di riprendere e celebrare gli artisti del passato - dice Paganini - mi è venuto durante una conferenza che ho tenuto con alcuni ragazzi. Mentre citavo Fred Astaire e Gene Kelly mi sono accorto che pochissimi di loro avevano idea di chi fossero. Da questa esperienza è nata l'idea di omaggiare questi due grandissimi artisti».

Il tutto senza rinunciare alla modernità, anzi, sfruttando al meglio le tecnologie a disposizione per rendere più «appetibile» il prodotto. «Per sviluppare l'idea di base - continua Paganini - abbiamo pensato di utilizzare la multivisione, un enorme schermo che occupa praticamente tutto il palco e che permette di riportare alla ribalta quegli anni meravigliosi, "rituffandosi" in un periodo storico che ha regalato emozioni fantastiche e che continua a regalarne».

Spazio agli anni Trenta, dunque, ma spazio anche e soprattutto alla danza, troppo spesso ritenuta "elitaria". «Durante lo show - conclude il ballerino - non ci concentriamo solo sul tip-tap, ma si andrà anche alla riscoperta di brani celebri tratti dai film. Inoltre, avverranno molte cose simpatiche e originali: per esempio, io stesso avrò l'onore di "duettare" proprio con Fred Astaire».

I biglietti d'ingresso costano 28 euro in poltronissima, 24 in poltrona e prima galleria,